

## Serie A Amarcord

Sulla strada di Cagliari-Chievo: l'episodio



+1

IL VANTAGGIO DEL CAGLIARI  
IN CLASSIFICA: 11-10

19

L'ORARIO D'INIZIO DEL MATCH  
LUNEDÌ SERA IN SARDEGNA

L'INCROCIO... PERICOLOSO. Ai tempi del Brescia, l'attuale tecnico venne sostituito dal boemo

## «Maran, mi dispiace ma ho scelto Zeman»

Così gli disse Corioni, convinto di un'impennata che invece non arrivò  
La sfida di lunedì sera è anche «filosofica», tra due scuole di pensiero

L'incrocio a Brescia, dopo aver vinto 3-0 in trasferta. «Grazie Maran per il lavoro svolto finora, ma si faccia da parte per cortesia. Al suo posto prendiamo Zeman», fu la scelta a marzo di otto anni fa di Luigi Corioni, che evidentemente dopo aver visto passare dal Rigamonti gente come Guardiola e Baggio non poteva accontentarsi di un umile lavoratore che nel laboratorio di Cittadella, sotto la guida di Ezio Glerean, aveva prima fatto apprendistato e poi imparato a camminare da solo.

Corioni si pentì di quella scelta, il Brescia di Zeman raccolse 18 punti nelle undici partite finali ed un decimo posto ancor più lontano dalla vetta di quanto non lo fosse prima del saluto a Maran. In Serie A ci andarono l'Atalanta di Colantuono, il Catania di Marino ed il Torino di De Biasi. Zeman fallì, ma Corioni oltre alle vittorie voleva anche lo spettacolo. Voleva il massimo, nonostante un organico che a parte l'ultimo Di Biagio, un giovanissimo Hamsik ed i gol di Sasa Bruno non brillava certo per talento. Maran incassò il colpo e ripartì, senza dire molto. Non serviva.

**FACCIA A FACCIA.** Cagliari contro Chievo è anche il pensiero pragmatico di Maran contro la solita filosofia zemaniana, affascinante finché si vuole ma sempre costretta, al tirare delle somme, a doversi piegare ai numeri ed alle realtà del campo. La classifica dice che il Cagliari ha un punto in più, con la seconda peggior difesa della Serie A contro il terzo peggior attacco, quello del Chievo. Il calcio di Zeman è nelle sue cifre offensive, meno confortanti quando la palla ce l'hanno gli altri. Impressionanti là davanti considerata la caratura della rosa, ma i movimenti del Cagliari sanno generare occasioni e gioco continuo. Solo Napoli e Juventus producono più tiri nello specchio della porta, solo la Fiorentina pareggia le 5,8 conclusioni nello specchio un Cagliari che negli ultimi metri, dati al-



Rolando Maran aspetta da Cagliari nuovi progressi FOTORESPRESS

la mano, lavora meglio anche di Roma, Milan, Inter e Genoa. Il Chievo è quart'ultimo, davanti solo ad Udinese, Cesena ed Atalanta. Detta così non ci sarebbe partita, ma il calcio non è solo far gol.

**PRONTI A TUTTO.** Cagliari è la verifica che ci voleva per la difesa ed in generale per la fase di non possesso del Chievo, per cementare quell'abitudine a lavorare per il collettivo così come Maran vuole direttamente dagli attaccanti. Il Cagliari lo conoscono tutti, trovarlo davanti è un altro paio di maniche anche se la Fiorentina domenica ha trovato ben presto i giusti antidoti stravincendo la contesa quasi senza accorgersene. Il piatto sardo è ricco: Ibarbo, Cossu e l'ex Farias nel tridente, Ekdal alle loro spalle con la protezione di Daniele Conti. Non male per una squadra ad undici punti, ma che soprattutto in casa non si ritrova. Mai una vittoria, solo tre pareggi ed altrettante sconfitte in quello che

doveva essere il suo feudo.

**CORSI E RICORSI.** Maran guarda a casa sua, ad una coesione ritrovata, ad una linea a quattro più robusta da quando Zukanovic si è sistemato a sinistra e Gamberini ha ritrovato la giusta condizione per guidare la linea insieme all'amico Dainelli, vecchio compagno dai tempi della Fiorentina. Proprio lui, il migliore di tutti, l'11 maggio diede al Chievo la matematica salvezza con un colpo di testa che chiuse un'annata di atroci sofferenze. Portata bene Cagliari. Magari aiuterà anche la sinusoide impazzita che sta fotografando il rendimento di una squadra che una domenica finisce in coperlina e tante altre dietro la lavagna senza troppe scusanti. Faglia della coerenza del suo maestro, talmente bravo da restare quello di sempre. Questo è il Cagliari, questo è Zeman. Senza compromessi, anche nelle delusioni. Per informazioni andare a Brescia e chiedere di Corioni. ● A.D.P.

## News

**ICS.** Il pareggio è il risultato che si è verificato più volte nelle 18 sfide tra Cagliari e Chievo in Serie A: otto, di cui cinque con il punteggio di 0-0.

**PORTAFORTUNA.** Chievo imbattuto e senza gol al passivo nelle ultime sei partite di campionato contro i sardi (3V, 3N). I gialloblu si sono imposti nelle ultime due trasferte di Serie A in casa del Cagliari. Il Cagliari non vince da cinque giornate (3N, 2P) e ha subito 13 gol in questo parziale.

**CASA AMARA.** Il Cagliari - con Almería e Córdoba - resta una delle tre squadre dei cinque maggiori campionati europei a non aver vinto in casa in questa stagione.

**PRIMI 45' A SECCO.** Il Chievo è imbattuto da quattro giornate, una vittoria e tre pareggi (due per 0-0). Pareggiando in casa dell'Udinese, il Chievo ha interrotto una serie di quattro sconfitte consecutive in trasferta. I gialloblu hanno sempre subito gol in queste partite. Quella di Maran è la squadra che, in percentuale (22%), ha segnato meno nei primi tempi finora.

**BOMBER.** Farias, giocatore in prestito dal Chievo, ha firmato tre degli ultimi quattro gol del Cagliari in campionato. Dario Dainelli ha segnato due gol al Cagliari in Serie A: il primo in assoluto (settembre 2004) e quello che resta il suo più recente (maggio 2014).



Zdenek Zeman prese il posto di Rolly Maran in un Brescia che sognava la serie A, ma rimase in serie B

## L'incontro

Il Chievo va in Provincia  
«Siamo orgogliosi di voi»

Il presidente Campedelli dà a Pastorello la maglia di Pellissier

Si è svolto ieri mattina nella Sala Rossa del Palazzo Scaligero il tradizionale incontro tra l'Amministrazione provinciale e i dirigenti, i tecnici e i giocatori del ChievoVerona, diventato un appuntamento fisso per testimoniare la condivisione dei valori sportivi. Tra i due presidenti c'è stato anche uno scambio di doni: Antonio Pastorello ha regalato una targa al numero uno gialloblù e ha ricevuto da Luca Campedelli una maglia del

capitano Sergio Pellissier, un pallone e un gagliardetto del ChievoVerona. Queste le parole della mattinata. Antonio Pastorello: "Sono molti anni che rinnoviamo questo appuntamento col Chievo, ed è un onore per me riceverli da presidente della Provincia. Mi rende orgoglioso che una squadra così importante faccia parte del territorio scaligero: il Chievo rappresenta egregiamente la provincia di Verona. Noi, esattamente come voi, siamo

abituati a raggiungere traguardi e obiettivi con fatica e sudore, con grande sforzo e tanto impegno, per questo vi dico che non dovete demordere mai. Sono convinto, infatti, che lottando sempre e con tanta dignità i risultati si ottengono e sono sicuro che voi li raggiungerete. Mi rivolgo soprattutto ai nuovi arrivati: siete entrati a far parte di una società ricca di valori e di voglia di fare, che ottiene i risultati con lealtà e coraggio".

Luca Campedelli: "Ringrazio il presidente che ancora una volta ci ospita, per sottolineare la sua vicinanza e la sua amicizia verso la nostra società. Venire qui al Palazzo Scaligero per noi è una bella cosa, non è assolutamente un obbligo. È infatti con piacere che il Chievo partecipa a questo appuntamento che si rinnova ogni anno, ed è per noi molto significativo sentire il sostegno di un'istituzione come quella della Provincia".

Rolando Maran: "È la prima volta che vengo qui da allenatore. A nome di tutta la squadra ringrazio la Provincia e il presidente per questo invito. È sicuramente un piacere essere qui e ascoltare queste parole, fonti d'ispirazione e d'orgoglio per tutta la squadra. Ci impegneremo per dare sempre il massimo e per dare soddisfazioni sportive a tutta la città".

**Stagione invernale**  
05.12.14 - 12.04.15

INDIMENTICABILE  
DIVERTIMENTO  
PER TUTTI!

**Welcome-Weekend**  
13 e 14 dicembre:  
bi-giornaliero a tariffa  
speciale di 41 € per tutti!

ZONA SCIISTICA  
**Racines-Giovo**  
www.racines-giovo.it

## Msp, calcio a 5

Torna l'appuntamento con il campionato di calcio a 5 Msp diviso tra A1, A2 e serie B. Nel girone A della massima serie il Noi Team Banca Di Verona dopo il 3-2 alla Sampierdarenese si riprende il primato in classifica che divide però con Le Pierre Confin, vincente per 6-4 su Ass.Invest.

Subito dietro c'è Agriturismo Cà del Pea, fermato sul pari dalla Clexidra.com ed ora appaiato a El Borgo Bussolengo di riposo nell'ultimo turno, in-

fine vince anche la Corte San Benedetto contro il Ristorante Meridiana Sandra.

Nel gruppo B anche I Butei si sono dovuti inchinare allo strapotere del Corvinul Hunedoara, che tiene a distanza la Trinacria nonostante il successo sul Colletta. La vittoria sulla Pizzeria Parolin Alpo vale il terzo posto per l'Euroelectra Fantoni, quindi gli Arditi battono i Baloo.

In A2 nel primo girone la Elio Porte Blindate perde con

il S.Lucia Team e rimane al secondo posto dietro alla Pizzeria Mamelì assieme ai Pumas-Farmacia Venturini, senza problemi contro i Bacardini Boys. Il Valpolicellas contro l'Atletico Big Bagol vince la terza di fila, sorridono anche i Quinti contro le Riserve.

Nel B primo hurrà per l'Atletico La Filanda contro lo Splash Bar e prima sconfitta per la capoluista Ospedaletto fermata dalla Soccer Ambro Five. Successi anche per l'AC'98 sul Caf-

fè Perla e del Conan Povegliano sul Real Schzzetta. Nel C cambio in vetta con l'Almarò Villafranca in testa dopo il 12-1 all'Avis United, grazie al riposo dell'SC Busa e all'inaspettata sconfitta del THC dalla Pizzeria Al Taglio Il Girasole. Ci sono anche il 3-2 del Quinzan Calor all'AC Ghè e del Black Star contro i Bomboneros. Nel gruppo D il Malacarne ora secondo dà il primo dispiacere stagionale alla capolista Aquile di Balconi, si prende i tre punti anche il Borgo Roma contro i Red Devils mentre finiscono in parità le sfide tra

Eagles e Sona Nazione e tra Goo Goo Goals ed Enogas. In serie B continua la corsa nel primo girone dei Goderecci davanti alla New Team, mentre nel gruppo B niente sembra il cammino del Ri.Av.El. arrivata alla sesta vittoria su sei giornate. Nel C il Bure Doc mantiene il primato nonostante il riposo, anche per lo stop del Lokomotiv Bure battuto e superato Real Pearà, secondo assieme al Tecnocasa S.Lucia. Grande equilibrio nel girone D con quattro squadre in testa: M5L, Sporting Ardan, Samba e Novaglie. ●